FREQUENTLY ASKED QUESTIONS (FAQ) – Call for Partnership. Promozione dell'iniziativa "Scelte Future"

Nell'ambito di

sceltefuture© piccoli passi verso il domani

Fondazione Compagnia di San Paolo

Fondazione Ufficio Pio

In collaborazione con

INTESA SANPAOLO

Riportiamo qui di seguito le risposte alle domande più ricorrenti ad oggi pervenute.

Vi ricordiamo che per ogni ulteriore quesito potete contattarci all'indirizzo di posta elettronica sceltefuture@compagniadisanpaolo.it.

1. **Domanda: Da bando il co-finanziamento non è obbligatorio, ma viene valorizzato o considerato positivamente in fase di valutazione? L'ente ed i partner potrebbero valorizzare a co-finanziamento alcune spese di personale?**

Risposta: Rispetto al cofinanziamento, la Call non lo prevede come requisito obbligatorio e i criteri di valutazione pubblicati non attribuiscono uno specifico punteggio alla presenza di un cofinanziamento. La valutazione considera tuttavia, tra gli altri elementi, la chiarezza, la coerenza e l'appropriatezza della dimensione e della struttura del budget rispetto alle azioni proposte, nonché all'intensità e alle dimensioni dell'intervento. In tale quadro, qualora il cofinanziamento dell'ente capofila e/o dei partner contribuisca a garantire la coerenza complessiva del piano economico e a sostenere adeguatamente le attività previste, esso potrà essere considerato positivamente nell'ambito della valutazione complessiva della proposta.

2. **Domanda: Qualora capofila/partner valorizzassero come co-finanziamento alcune spese di personale, in fase di rendicontazione è necessario presentare i cedolini/buste paga? O è sufficiente una lettera di autodichiarazione dei partner in cui si dichiarano le ore ed attività svolte?**

Risposta: Per il cofinanziamento costituito da spese di personale non è sufficiente una semplice autodichiarazione delle ore e attività svolte, occorre predisporre un prospetto dettagliato contenente indicazione delle figure professionali coinvolte, monte ore, costo orario e costo complessivo riferito al progetto. I cedolini non sono normalmente richiesti, salvo i casi in cui la quota imputata al progetto raggiunga o superi i 2.000 euro per singolo giustificativo.

3. **<u>Domanda:</u> La voce di costo della Call "spese di comunicazione, organizzazione e realizzazione di eventi e iniziative territoriali e produzione di materiali informativi", quantificata entro il limite massimo di 1.000 euro, può comprendere le seguenti spese:**

1. **Spese del personale che si occupa dell'organizzazione dell'evento (costo all'ora della referente del progetto)**
2. **Spese relative ad eventuali relatori esterni pensati come ospiti durante gli eventi pubblici**
3. **Spese relative a servizio di babysitting previsto durante gli eventi, finalizzato a facilitare la partecipazione dei genitori**

<u>Risposta:</u> Per quanto riguarda le "spese di comunicazione, organizzazione e realizzazione di eventi e iniziative territoriali e produzione di materiali informativi", che hanno un limite massimo di € 1.000, si precisa quanto segue:

- appare appropriato imputare le spese del personale che si occupa dell'organizzazione dell'evento nella voce di budget per il personale dedicato al progetto o per "ulteriori costi di personale o collaboratori a supporto delle attività progettuali" piuttosto che alla voce specifica per comunicazione ed eventi.

- le spese relative a un servizio di babysitting durante gli eventi, finalizzate a facilitare la partecipazione dei genitori, potrebbero essere coerenti sia nei costi di realizzazione dell'evento che nelle spese di personale, in questo caso poiché riconducibili a un'attività più "progettuale" e non di comunicazione in senso stretto; entrambe le opzioni sono pertanto possibili, con la richiesta di motivare in modo chiaro la scelta nella costruzione del budget.

- Per quanto riguarda le spese relative ad eventuali relatori esterni pensati come ospiti durante gli eventi pubblici, le stesse possono correttamente essere ricondotte ai costi legati all'organizzazione e realizzazione degli eventi, nel limite massimo di € 1.000.

4. **Domanda: È possibile prevedere un progetto che parta già gennaio oppure è necessario comunque attendere la primavera per il 2027 per conoscere i risultati e dunque avviare il progetto?**

Risposta: Per quanto riguarda le tempistiche della Call, si precisa che non è necessario attendere la primavera 2027 per conoscere gli esiti e avviare il progetto. Le candidature possono infatti essere presentate in qualsiasi momento fino al 30/03/2027 e la valutazione avviene progressivamente, in relazione alla data di presentazione delle domande. Il progetto può pertanto essere avviato prima, non appena la proposta viene valutata positivamente e formalizzato il contributo. La primavera 2027 rappresenta quindi il termine ultimo entro cui è possibile avviare l'attività.

5. **Domanda: le organizzazioni che verranno selezionate nella Call for partnership oltre al ruolo di promotori e di coinvolgimento delle famiglie all'adesione al programma Scelte Future, avranno anche un ruolo nei prossimi anni, nell'accompagnare le famiglie stesse? Si potrà realizzare una collaborazione tra Ufficio Pio e rete locale?**

Risposta: La collaborazione tra Fondazione Ufficio Pio e le organizzazioni selezionate è prevista fin dall'avvio del progetto e si svilupperà lungo tutto il percorso di realizzazione. Oltre alla formazione iniziale, saranno infatti previsti momenti di confronto e accompagnamento nel corso dei 12 mesi di attuazione delle attività, così da valorizzare il contributo delle reti territoriali e favorire una collaborazione continuativa.

È importante inoltre considerare che Scelte Future si trova attualmente in una fase sperimentale. L'obiettivo della Call è sostenere, nell'arco di un anno, il coinvolgimento di 2.000 famiglie nell'adesione al programma, ma l'iniziativa ha una prospettiva di lungo periodo. Gli apprendimenti che emergeranno dalla sperimentazione, insieme all'esperienza maturata e ai riscontri delle organizzazioni coinvolte, contribuiranno a orientarne gli sviluppi futuri. Entro tale cornice, potranno essere valutate successivamente modalità di consolidamento e prosecuzione delle collaborazioni con le reti territoriali.

6. **Domanda: è possibile avere indicazioni relative al percorso di formazione obbligatorio per le organizzazioni (durata complessiva e struttura del percorso)?**

Risposta: Il percorso formativo iniziale è orientato a fornire alle organizzazioni selezionate una conoscenza approfondita del Programma Scelte Future, dei principi dell'asset building, dell'educazione finanziaria e del funzionamento dello strumento di risparmio previsto per le famiglie. Indicativamente, saranno calendarizzati nelle prime settimane a valle dell'approvazione del contributo 4 moduli formativi della durata massima di 2 ore ciascuno.

7. **Domanda: Le risorse coinvolte nel progetto devono essere assunte oppure possono operare anche tramite collaborazione con partita IVA?**

Risposta: la Call non prevede vincoli specifici in merito alla forma contrattuale della figura dedicata al progetto. È pertanto possibile prevedere sia personale dipendente sia collaboratori esterni, inclusi professionisti con partita IVA, purché il rapporto sia coerente con la normativa vigente, con le modalità organizzative dell'ente e con le attività previste dal progetto. Resta fermo che l'organizzazione dovrà garantire la presenza stabile della figura individuata e il suo effettivo coinvolgimento nelle attività richieste dalla Call.

8. **Domanda: gli Enti Pubblici possono partecipare come partner formali della proposta oppure vanno coinvolti esclusivamente come stakeholder istituzionali della rete?**

Risposta: ai fini del raggiungimento delle finalità e degli obiettivi della Call, le proposte dovranno prevedere il coinvolgimento di stakeholder istituzionali, quali ad esempio Enti locali, ASL ed Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali.

È rimessa alla valutazione del soggetto capofila la scelta di includere tali Enti Pubblici come partner formali del progetto oppure come stakeholder istituzionali della rete. Entrambe le

soluzioni sono ammissibili. L'unico requisito è che tali soggetti siano effettivamente coinvolti nella proposta, indipendentemente dal ruolo loro attribuito.



Corso Vittorio Emanuele II, 75 - 10128 Torino (Italia) / T: +39 011 5596911 / CF 00772450011

compagniadisanpaolo.it